

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4002 del 10/07/2025
Oggetto	LR 07/2004. RETTIFICA IMPORTO DOVUTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2025-594 del 03/02/2025 PER OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE CON CAPANNO DA PESCA N. 6 IN SPONDA SINISTRA DEL CANALE TAGLIO NEL COMUNE DI RAVENNA (RA). PROCEDIMENTO N. RA02T0007.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4160 del 10/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dieci LUGLIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: LR 07/2004. RETTIFICA IMPORTO DOVUTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2025-594 del 03/02/2025 PER OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE CON CAPANNO DA PESCA N. 6 IN SPONDA SINISTRA DEL CANALE TAGLIO NEL COMUNE DI RAVENNA (RA). PROCEDIMENTO N. RA02T0007.

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- la L. n. 241/1990, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in

materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n.102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti.

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RICHIAMATA:

- la determina DET-AMB-2025-594 del 03/02/2025 di archiviazione dell'istanza di rinnovo avanzata dal sig. Golinelli Bruno, C.F. GLNBRN50E24A959S, per l'occupazione di area demaniale con il capanno da pesca n. 6, sponda sinistra del Canale Taglio in Comune di Ravenna, area individuata catastalmente al foglio 52 antistante il mappale 177, per il mancato pagamento dei canoni dovuti;
- l'ultima nota Arpae, di molte, del 24/03/2025 protocollo PG/2025/55313 di richiesta recupero coattivo per gli anni dal 2004 al 2024 alla Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA:

- la richiesta dell'Avv. Bulgarelli del 07/04/2025 protocollo PG/2025/65088 con cui comunica che *"..in nome e per conto delle Signore Marzia e Alessia GOLINELLI, che me ne hanno conferito incarico, la Vs. lettera inviata mezzo PEC il 6 febbraio 2025 riguardante il procedimento RA02T0007 nell'ambito del quale avete trasmesso la DET-AMB-2025-594 (che allego) per informarvi che le mie clienti intendono farsi carico delle quote a loro carico a far data solo dal loro subentro (8 luglio 2019 prot. PG/2019/107153) nella concessione. Siccome dette quote (benché col vincolo della solidarietà) non sono state sinora mai indicate da parte Vs. (posto che*

si trovano sempre solo indicate quelle che comprendono anni precedenti al 2019 per i quali le mie non possono essere obbligate in solido ad alcun pagamento) vi invito a fornirmi il loro esatto importo al fine di consentire alle mie la regolarizzazione del loro pagamento. A fronte di tale regolarizzazione è intenzione delle mie clienti insistere nella istanza di rinnovo della concessione...”

- l'istanza di rateizzazione dei canoni dal 2019 al 2024 e l'istanza di subentro presentata da Golinelli Marzia ed Alessia il 16/06/2025 protocollo 19/06/2025.0110852.E;

PRESO ATTO che per i canoni dovuti dal Sig. Golinelli Bruno C.F. GLNBRN50E24A959S dal 2004 al 2018 si attiverà il procedimento di recupero coattivo;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario rettificare l'importo del canone dovuto di € 46.067,15, riportato nella Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-594 del 03/02/2025, in € 34.044,51;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1 di rettificare l'importo riportato nella Determinazione Dirigenziale di recupero coattivo n. DET-AMB-2025-594 del 03/02/2025, decurtato del deposito cauzionale incamerato e delle somme dovute dal 2019 al 2024, in euro 34.044,51;
- 2 di trasmettere copia del presente atto al richiedente;
- 3 di incamerare il deposito cauzionale di euro 1.619,62 a copertura parziale del canone dovuto;
- 4 di trasmettere alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia –

Romagna, all'indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it copia del presente atto ai fini degli adempimenti al punto 3 del dispositivo, ed alla Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per i controlli di competenza;

- 5 che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- 6 che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 7 che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.